

La società Enotec ha intenzione di lanciare sul mercato italiano un nuovo vino contraddistinto dal marchio OVESTO.

Vorrebbe procedere dunque alla registrazione di tale termine.

Nel corso di una ricerca di anteriorità sono stati individuati i seguenti marchi italiani registrati:

- 1) OTESCO per contraddistinguere birra in classe 32;
- 2) MOMESTO in grafia gotica per contraddistinguere vodka in classe 33;
- 3) ODESTO per contraddistinguere vino in classe 33;
- 4) OVESTO per contraddistinguere servizi di promozione e pubbliche relazioni a nome del comune dell'omonima città australiana, colà rinomata zona vinicola, in classe 35;
- 5) O-VESTO per contraddistinguere servizi di consulenza sui prodotti della tradizione culinaria italiana, a nome Oscar Vesto, in classe 42 depositato nel 1992 e non rinnovato nel 2002.

I primi due marchi sono registrati e correntemente usati dai rispettivi proprietari.

Il terzo, ODESTO, registrato nel 1991 e rinnovato nel 2001, viene utilizzato già dal 1995 nella forma ODES-TONNEAU.

Il quarto marchio OVESTO è stato depositato solo da 6 mesi.

Si tenga infine presente che il Sig. Oscar Vesto, titolare del quinto marchio, non rinnovato, è un anziano notissimo scrittore che ha scritto sui contadini e la vita agricola inclusi i prodotti della terra e il vino.

Esaminare la questione ed esprimere il vostro parere sulla registrabilità del marchio proposto alla luce della possibile interferenza delle registrazioni di marchio anteriori evidenziate dalla ricerca.

OOo

Il Vostro cliente, ditta Vattelapesca S.p.A., ha una produzione di nicchia nel settore delle palle e mazze da golf per le quali vende i suoi prodotti in Italia dal 1955 con il marchio GARTE. Tuttavia, essa ha depositato tale marchio nazionalmente soltanto il 25 aprile 2001 quando si è resa conto che la sua produzione era diventata molto richiesta ed il nome del prodotto assai noto tra i giocatori e appassionati di golf.

Ora un suo rivenditore gli ha riferito di aver notato in alcuni negozi - articoli di abbigliamento e calzature per il tempo libero con il marchio GART e Vi chiede dunque cosa può fare per impedire quella che ritiene una contraffazione del proprio marchio.

Fatto un primo controllo, accertate che il marchio GART è stato depositato come marchio comunitario per prodotti di abbigliamento e calzature nella classe 25 dal Sig. John Gart il 10.12.2002 con rivendicazione di una preesistenza UK del 10.10.1993. Tale domanda di marchio è stata pubblicata il 18 agosto 2003. Scrivete pertanto al cliente per indicare le problematiche da Voi individuate ed indicare le eventuali strade percorribili per la difesa dei propri diritti.

20. OCT. 2004 9:35